

decoro d'erbe odorose e di fiori, che in ben due mila vasi tessevano loro intorno lunga e vaga ghirlanda, ispiravano non so qual santa letizia al solo entrarci. L'anima si riposava da' mondani tumultuosi pensieri in quella pace celeste, e spontanea sorgeva dal cuor la preghiera, come da quei fiori il soave profumo, che n'è quasi l'immagine. E però ha un profondo filosofico concetto in quel naturale ornamento, e non si può non ammirare la cura paziente ed industrie del pio cultore, che, a maggior gloria di Colui che tutto muove e abbelli di tante ricchezze la natura, educa un numero sì grande di piante a pompa di questo giorno votivo; e s'ei non vinse il maestro, ben fu di tutta l'arte sua erede.

Ieri sera si festeggiò la sagra di Santa Marta: molte gondole e molte barche illuminate visitarono e corser quelle acque lontane; grande fu l'opera de' gondolieri, più grande ancora quella de' cuochi, e v'ebbe qualche domestica cena veramente saporita e deliziosa. Se non che la sagra di Santa Marta è tale, che chi la sera la celebra, non può descriverla per ordinario il domani.

E se non vi dilettono i passeggi ed i fre-